

Giuda Iscariota



Metamorfosi letterarie di un personaggio biblico

Autrice: **Itala Tambasco**

Prefazione di **Rino Caputo**

ISBN **978-88-6542-998-3**

Pagine: **272**

Anno: **2024**

Formato: **15 x 21 cm**

Collana: **Biblioteca di Sinestesie, 118**

Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **25,00 €**

Prezzo con sconto 23,75 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 23,75 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 23,75 €

Sconto -1,25 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

Quando la storia è forte come quella del tradimento, lo è anche la sua letteratura. Questo resoconto su Giuda, dall'epoca medievale alla contemporaneità, è denso di opere che hanno riscritto la sua sentenza storica, riconsiderando le ragioni del tradimento. Già il disappunto di Boccaccio sulla scelta dantesca di non considerare il suo suicidio riflette una difformità di giudizio che trova riscontro anche nelle opere di San Brandano e Jacopo da Varagine, artefici di due delle riscritture più fantasiose sulla figura dell'Iscriota. Dopo che la censura controriformistica lo ha ricollocato nel ruolo più convenzionale di traditore disperato, seppur con un imponente protagonismo nei versi di Liliano, Marino e di accademici come Monti, Ruffa e Gianni, è il teatro d'Inizio Secolo a riaprire il 'caso Giuda' e a valicare il confine della verità dogmatica, mitigandone la colpevolezza. Il Giuda della drammaturgia primonovecentesca, fortemente condizionato dagli archetipi di Bovio e Andreev, si allontanerà sempre più dalla monotona afasia dei Vangeli. Lo spirito anarchico dei protagonisti di Pea, Ratti, Donaudy e Mastrostefano costituiranno un'altra importante tappa della metamorfosi di questo personaggio biblico che ha ottenuto il suo definitivo riscatto per mezzo dell'intercessione di Maria e del profondissimo dolore di sua madre nei drammi di Mario Soldati e Joseph Tusiani.

Itala Tambasco è docente a contratto dell'Università di Foggia. Si occupa in particolar modo di critica dantesca e della ricezione di Dante nella letteratura moderna e contemporanea. Ha scritto saggi e articoli su Boccaccio, Pirandello, Boito, Buzzati, Levi e Carducci. Di recente si è accostata alla scrittura di genere con contributi su Olga Marchini, Laura Solera e Rosmunda Tomei. Ha pubblicato la monografia *Architetture intratestuali della 'Commedia' dantesca* (Edizioni Sinestesie, Avellino 2021).

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.